

**Ambiente**

30/12/2008 -

Clima, Groenlandia "tallone d'achille" del pianeta

BERLINO

Hans Joachim Schellnhuber, direttore dell'Istituto di Potsdam per le ricerche sul clima e consigliere del governo tedesco sull'ambiente, intravede un quadro del cambiamento climatico globale molto preoccupante: la situazione potrebbe sfuggire di mano se le temperature dovessero salire di soli due gradi centigradi.

Intervistato dal quotidiano Saarbruecker Zeitung, Schellnhuber ha spiegato anzitutto che il cambiamento climatico sta avvenendo a un ritmo ben più veloce rispetto alle previsioni di molti esperti e governi nel mondo.

In particolare, l'esperto ha sottolineato che il modello climatico del Polo Nord «è già cambiato» a causa dell'attuale tasso di riscaldamento della Terra di 0,8 gradi.

La Groenlandia, secondo Schellnhuber, è il «Tallone di Achille» del pianeta ed i suoi ghiacci potrebbero cominciare a sciogliersi se le temperature dovessero aumentare di due gradi a livello mondiale, provocando così un innalzamento dei mari di sette metri.

«A quel punto - ha detto l'esperto -, le attuali zone costiere scomparirebbero, incluse quelle tedesche». Per far fronte a questa situazione, Schellnhuber avverte che le emissioni di CO2 dovrebbero essere dimezzate entro il 2050, un obiettivo che per i paesi industrializzati comporterebbe riduzioni dell'80%-90%.



Copyright ©2008 La Stampa